



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.1  
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.2 RIUNITE IN SEDUTA  
CONGIUNTA IL 02.03.2017**

---

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
LENTI PAOLA	JESIAMO
MAGAGNINI MAURO	JESIAMO
TESEI GRAZIANO	JESIAMO
CATANI GIANCARLO	PATTO X JESI
TORRI ANDREA	PATTO X JESI – Presidente Commissione 2
GAROFOLI MARIA CHIARA	INSIEME CIVICO – Presidente Commissione 1
ROSSETTI GIORGIO	INSIEME CIVICO
BORNIGIA STEFANO	P.D.
GIANANGELI MASSIMO	MOVIMENTO 5 STELLE
SANTINELLI CESARE	LISTE CIVICHE PER L'ITALIA

Sono inoltre presenti:

DOTT. TORELLI MAURO                      DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

Alle ore 18.56 assume la presidenza delle Commissioni nn.1 e 2 riunite in seduta congiunta il Consigliere Torri Andrea che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**PRESIDENTE COMMISSIONE TORRI ANDREA – PATTO X JESI:** Buonasera a tutti, sono le 18,56. Diamo inizio ai lavori delle commissioni 1 e 2 congiunte, qui con all'ordine del giorno il seguente argomento: adesione al Consorzio turistico Esino Frasassi e approvazione dello statuto. Lascio la parola al Dott. Torelli.

**ADESIONE AL CONSORZIO TURISTICO ESINO-FRASASSI E APPROVAZIONE DELLO STATUTO**

**DOTT. TORELLI MAURO – DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE:**

Si brevemente, e poi penso che anche il Cons. Catani prenderà la parola. Una premessa: sotto il profilo turistico, nel corso degli ultimi anni, ci sono stati vari smottamenti mi verrebbe da dire, la parola "smottamento" è più di ordine di lavori pubblici, ma smottamenti nel senso che non si è trovato un sistema organizzativo ancora solido e valido, non fosse altro che negli ultimi anni siamo passati dal sistema turistico locale Misa Esino Frasassi al sistema turistico Marca Anconetata. Erano entrambi delle soluzioni organizzative che venivano offerte attraverso la Provincia, avevamo i sistemi turistici locali. Con la conclusione dell'attività diciamo della Provincia, non conclusione, la Provincia è ancora in piedi e ancora in funzione etc., ma con la perdita di tutta una serie di funzioni tra cui quella turistica, i sistemi turistici locali sono andati a conclusione, hanno cessato la loro attività e praticamente diciamo che le ultime attività di cui abbiamo traccia come sistema turistico locale nel nostro territorio credo che sia stata l'edizione di Stracibo, e Catani, se mi sbaglio, mi corregga, diciamo che nel nostro territorio l'ultima attività significativa fatta tramite il sistema turistico locale è stata Stracibo, tra l'altro è stata un'edizione piuttosto problematica per tutto quello che avrete visto sulla stampa, quando si è aperto anche una sorta di procedimento per plagio, dov'è rimasta in sostanza coinvolta anche la Presidente della Provincia. Ci sono stati dei problemi, derivanti proprio dall'utilizzo dei marchi, da una situazione, insomma quella è stata l'ultima attività che è stata gestita dal sistema turistico locale, dopodiché il sistema turistico locale è giunto a conclusione, nel senso che non è stato più rifinanziato dalla Provincia e la sua attività è terminata. A questo punto si è aperta una situazione, per così dire, di vuoto nel senso che sono stati chiamati gli stessi comuni a attivarsi per cercare di creare qualcosa di nuovo. In questo Comune penso che sia stata un'operazione importante, è stata anche creata una Consulta per il turismo, che è servito innanzitutto per aggregare intorno a questo tavolo gli operatori turistici locali, ma certamente Jesi non può essere autonoma e indipendente nella gestione del turismo, deve cercare ulteriori possibilità diciamo di crescita e di sviluppo. Ecco perché, anche tramite la Consulta per il turismo, si

è arrivati a verificare l'esistenza nel territorio del Consorzio turistico Esino Frasassi, un consorzio che ha sede a Serra San Quirico, un consorzio che oggi vanta più di 100 associati prevalentemente di tipo privatistico, ma con la presenza anche di alcuni comuni significativi della Valle Esina, nel senso che in sostanza il ragionamento che è stato fatto è quello di creare alleanze con comuni della Valle Esina. Questo Consorzio nasce nel 2014 e è già operativo diciamo in maniera piuttosto vivace nel territorio della Valle Esina e di Frasassi e è parsa una proposta importante e significativa per creare una rete e per fare in modo che Jesi avesse in sostanza dei referenti sul territorio importanti, dal 2014. Ora c'è un'altra partita che è ancora aperta, c'è un'altra partita che è quella dei distretti e su questo se ne è parlato anche sulla stampa piuttosto di frequente insomma, la Legge consente la possibilità di costituire dei distretti, questi distretti però devono nascere direttamente dalla base, non possono essere diciamo costituiti dal Comune, ma devono nascere dall'imprenditoria locale, dai soggetti turistici agli operatori locali. In questo territorio purtroppo questa possibilità, entro i termini che erano stati previsti, non è stata diciamo concretizzata. Adesso qui non sta a me dire se questa è stata una cosa evitabile o meno. Resta il fatto - la notizia è dell'ultima ora, degli ultimi giorni - che con il decreto mille proroghe è stata riaperta la possibilità di ricostituire questi distretti e c'è la possibilità di farlo entro il 31 dicembre di quest'anno. È evidente, però, vale la condizione che dicevamo prima: non è che un distretto nasce per opera del Comune, questo non è consentito dalla Legge, ma nasce su eventualmente promozione del Comune, che lo fa attraverso un tavolo, operazione che già era stata fatta a suo tempo nella prima fase dei distretti, ma deve nascere dagli imprenditori locali, che decidono in qualche maniera di mettersi in piedi. Diciamo che questo varco che si è aperto grazie al decreto milleproroghe consente di continuare in questa riflessione, in questo ragionamento e c'è tempo fino al 31 dicembre di quest'anno. Questa operazione è un'operazione che non ha niente a che fare con i distretti, ma è un creare una rete più ampia di possibilità, sotto il profilo turistico, e ripeto ci sono 100 associati, diciamo che il costo di adesione a questa organizzazione - non so se avete visto la delibera - è veramente contenuto, nel senso che il costo che è stato chiesto affinché il Comune aderisse è di 25 Euro, ripeto: 25 Euro, non 25 mila Euro né 2.500 Euro ... (interruzioni) non è un errore, ma in realtà qui si tratta in sostanza di una struttura snella, perché non ha una struttura burocratica, ma nasce diciamo più che altro per la volontà e anche il volontario di operatori che stanno nell'ambito delle strutture turistiche locali, c'è il Presidente Guarino che è persona molto attiva, veramente dà l'idea di una struttura che vuole nascere per mettere in rete le varie realtà produttive ..... una finalità, come potete ben capire, nel momento in cui un comune paga 25 Euro c'è una finalità diciamo lucrativa. Quindi l'iniziativa che si intende fare con questa delibera è quella di fare in modo che il Comune di Jesi possa aggiungersi agli altri del territorio, per potere costituire diciamo una rete più forte sotto il profilo turistico insomma. Io lascio la parola a questo punto a Giancarlo Catani, che è la persona che forse più di altri ha seguito sin dall'inizio la problematica.

**CONSIGLIERE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI:** Grazie Mauro. Sostanzialmente quello che ha detto Mauro Torelli, ha fatto il punto preciso della situazione, è chiaro: dopo il venire meno di tutte le strutture provinciali, regionali etc., il Comune si è trovato senza alcun riferimento operativo strategico a livello territoriale e quindi a questo punto ci siamo guardati intorno per cercare di capire se era possibile trovare delle sinergie con gli altri comuni. Abbiamo fatto una serie di incontri, che però purtroppo non hanno portato a grandi risultati, perché ogni comune poi ha il suo campanilismo, ognuno ha le sue cose etc., quindi abbiamo avuto un insufficiente riscontro da parte dei comuni della Valle Esina per andare a creare una struttura "Valle Esina". E allora abbiamo cominciato a guardare in giro anche altre strutture che potessero in qualche modo aprirci degli altri bacini di utenza e altri rapporti di interesse. In questo caso il discorso del Distretto che diceva prima Torelli è corretto, cioè c'era anche la possibilità di in qualche modo cercare di partecipare a un distretto turistico "regionale", ma era assolutamente in fieri, era assolutamente anche da costituirsi e in più c'era quel problema che dicevo prima, cioè che deve partire dalla base, devono essere gli operatori, le aziende, i privati che promuovono questa entità. Se c'è stato questo allungamento dei tempi, poi vedremo anche quel tipo di discorso lì, perché la partecipazione a questo Consorzio non implica il non potere partecipare a altre strutture di riferimento chiaramente. Si è in qualche modo aperto uno spiraglio di intervento su questo Consorzio Esino Frasassi, che abbraccia la Valle Esina fino alla zona del Gal e la zona montana, che quindi comprende tutta la zona dell'Alta Provincia di Ancona e anche una parte del Maceratese. Sono oltre 100 strutture, soprattutto privati, ma anche comuni, sono anche strutture istituzionali, c'è il Gal che ci permetterebbe anche la partecipazione a eventuali operazioni di finanziamento europeo, dove noi eravamo fuori, perché il Comune di Jesi non fa parte del Gal, il Gal arriva fino a Maiolati, noi siamo perfettamente fuori. Questa operazione ci permette di entrare strategicamente in un altro bacino, che mi pare che sia assolutamente interessante, peraltro fa parte anche del Consorzio di Frasassi presso il quale ci stiamo in qualche modo approcciando e indirizzando per avere un'ulteriore sinergia, perché riteniamo che la

sinergia mare, cultura e grotte sia vincente insomma. Detto questo, il costo è quello di cui ha parlato Torelli, riteniamo che sia una struttura assolutamente interessante e strategica per noi, perché torno a dire comprende una serie di comuni della Valle Esina, moltissime strutture anche importanti, quindi lo proponiamo come una interessante struttura e ci permette di entrare nel Gal, il che non è poco, perché siamo proprio al confine, perché loro intendo Gal solo le strutture, le città, i comuni della zona montana, dove noi chiaramente non ci eravamo, quindi sono finanziamenti europei, vediamo se si riesce poi a portare a casa qualcosa. Detto questo, mi riporto a quello che ha detto il Dott. Torelli.

**PRESIDENTE COMMISSIONE TORRI ANDREA – PATTO X JESI:** Se non ci sono interventi, per completezza devo giustificare l'assenza del Cons. Daniele Olivi e del Cons. Rossano Spaccia. Concludiamo, sono le 19,10, concludiamo la seduta della Commissione 1 e 2 congiunta.

La seduta è tolta alle ore 19.10.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1	Maria Chiara Garofoli _____
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 2	Andrea Torri _____
LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE	Paola Cotica _____